

**INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE URGENTI
PER CALAMITÀ NATURALI NEL TERRITORIO REGIONALE**

RELAZIONE DI ANALISI DEGLI INTERVENTI

Comune di S.Giustino

Il giorno 18 settembre a partire dalle ore 14 circa e per oltre tre ore ininterrotte sul territorio del Comune di S.Giustino si è scaricata una intensissima precipitazione piovosa che ha interessato sia il territorio montano che la vallata.

I valori accertati nel territorio (pluviometro di S. Fista) attestano oltre 130 mm.

Il fronte temporalesco ha colpito l'alta Umbria con pioggia torrenziale, grandine, fulmini e raffiche di vento: un fortissimo nubifragio che per circa due ore ha interessato l'Alta Valtiberina Umbra e Toscana, tra la zona nord del comune di Città di Castello ed il comune di Pieve Santo Stefano.

Dai dati di rilevazione risulta che la zone più colpite sono state quelle tra i comuni umbri di Citerna e San Giustino, dove sono caduti oltre 140 mm di pioggia.

Si è trattato di una enorme quantità d'acqua, circa il doppio di tutta la pioggia che dovrebbe cadere in quella zona in tutto il mese di settembre.

I torrenti Lama e Vertola sono quasi immediatamente andati in piena, con livelli del tutto eccezionali: in particolare il Lama è esondato in prossimità dell'abitato di Lama ed a monte del ponte stradale sul Selci, danneggiando opere e interessando il ponte stesso che è stato interdetto al traffico.

La massima piena dei torrenti e dei fossi di retta ha causato il blocco del deflusso delle acque superficiali e l'allagamento di una grande quantità di scantinati, e determinato frane e crollo di terrapieni.

Molti sono stati gli smottamenti e le frane anche nelle zone montane.

Sono stati effettuati interventi di ripristino della viabilità, abbattimenti alberi, urgenti manutenzioni delle fognature bianche e dei pozzetti occlusi.

Ord. N.13680 del 18.09.2007

Importo proposto Euro. 45.000,00

Comune di Calvi dell'Umbria

La situazione litostratigrafica nel territorio del Comune di Calvi dell'Umbria permette, purtroppo, frequenti scivolamenti dei terreni che costituiscono la coltre superficiale.

Detti fenomeni si manifestano, per lo più, nei mesi invernali ove le abbondanti piogge danno luogo a veri e propri smottamenti. Frequentemente si verificano quando l'acqua non riesce a defluire velocemente verso valle, ovvero in prossimità delle strade Comunali.

Attualmente il fenomeno che genera preoccupazione è una frana verificatasi lungo la strada comunale della "Scorga".

La stessa ha ridotto la funzionalità della strada a senso unico alternato e insiste l'allarmante preoccupazione che la prossima copiosa pioggia, possa determinare un ingrandimento della frana.

Nel qual caso si dovrà dare seguito alla chiusura della strada con conseguente interruzione del traffico, anche a quello pedonale.

Ciò comporterebbe il completo isolamento della frazione in quanto la strada in argomento è l'unica via d'accesso all'abitato.

Per la messa in sicurezza della strada è necessario intervenire a tutela della pubblica e privata incolumità sulla bonifica del movimento franoso, ripristinando un adeguato livello di sicurezza per gli abitanti della frazione che giornalmente percorrono il tratto di strada.

Ord. N. 573 del 11.10.2007

Importo proposto Euro. 51.500,00

Comune di Umbertide

In data 18/09/2007 a causa di eventi meteorologici avversi verificatisi nella zona a nord del territorio regionale nel Comune di Umbertide e frazioni limitrofe gli affluenti del fiume Tevere sono andati in piena con straripamenti diffusi, e ciò ha determinato lo sradicamento di numerose piante che seguendo poi il corso del Tevere si sono accumulate presso lo sbarramento in loc. Mola Casanova nel Comune di Umbertide.

Tale accumulo ha natura eccezionale in quanto è presente una stratificazione di piante che vanno da grandi dimensioni (lunghezza di 10 mt con fusti di 60 cm) a piccole dimensioni (ramaglie) per una superficie di circa 10.000 mq.

Tali piante vanno immediatamente rimosse in quanto in caso di ulteriori eventi di piena potrebbero rappresentare un ostacolo al libero deflusso delle acque con problemi di rigurgito a monte dello sbarramento e conseguenti allagamenti.

La rimozione diventa urgente anche in quanto oltre al materiale legnoso sono presenti rifiuti speciali di varia natura e per effetto del deterioramento del materiale accumulatosi potrebbero insorgere anche problemi di natura igienico sanitaria.

D.G.C. n. 262 del 19.09.2007

Importo proposto Euro. 100.000,00

Comune di Citerna

A seguito delle avversità atmosferiche verificatesi in data 18/09/2007 il Comune di Citerna ha emesso una Ordinanza Sindacale n. 2279 del 18 settembre 2007 che dichiarava lo stato di emergenza relativo ai danni subiti.

E' stato allegato alla richiesta di contributo un verbale di somma urgenza nel quale, oltre ad essere stata individuata la tipologia di primo intervento prevista ed un'ipotesi preliminare di spesa, è stato disposto ai sensi dell'art. 147 comma 2 del D.P.R. n. 554/99 l'affidamento diretto ad alcune ditte di fiducia dell'Ente, che nell'immediato si erano rese disponibili ad eseguire i lavori.

Di seguito sono sommariamente elencati gli interventi effettuati con il relativo costo complessivo da sostenere:

- 1) Intervento di ripristino strada comunale del "Sasso"
- 2) Parco del Riolo
- 3) Intervento di ripristino Strada comunale del cimitero
- 4) Intervento di sistemazione copertura scuola materna di Pistrino
- 5) Strada comunale della Stazione
- 6) Strada comunale del Mancino e di S.Fista

E' stato necessario provvedere alla ripulitura della strada completamente ostruita dal fango e dai detriti provenienti dai campi e dalle scarpate poste a monte della strada stessa.

Il fango ed i detriti avevano completamente eliminato anche i fossi laterali di scolo, si è pertanto provveduto al ripristino degli stessi ed alla sistemazione della scarpata posta a monte, sempre con l'aiuto dei mezzi meccanici ed in alcuni punti con scavo eseguito a mano.

Per quanto riguarda poi il muro crollato si è provveduto ad eseguire i seguenti lavori:

- Demolizione del relitto di muratura composta da blocchi di tufo e rimozione della muratura crollata e trasporto a rifiuto della stessa;
- Scavo di fondazione a sezione obbligata eseguito con l'impiego di miniescavatori;
- Realizzazione di muro in conglomerato cementizio armato;

Si è proceduto alla sistemazione della strada posta lateralmente al parco, riportando ghiaia di piccola pezzatura così da ripristinare la carrabilità' .

Presso la scuola materna, si è provveduto alla rimozione e sostituzione dei pannelli di cartongesso posti sul solaio di soffittatura, danneggiati dall'acqua e alla pulizia delle converse.

Per ciò che riguarda la copertura della scuola media è stato necessario procedere alla ripassatura dei tetti mediante la rimozione, la ripulitura e il collocamento in opera delle tegole smosse, sostituzione di quelle rotte o mancanti, il fissaggio con idonea malta delle tegole nei colmi, nei displuvi e delle tegole della linea di gronda; la pulitura dei canali di gronda e la sostituzione di alcuni pluviali strappati dalla furia del vento e dell'acqua.

Lungo tale arteria stradale della Stazione si sono riversati fango e detriti sulla carreggiata stradale provenienti dalle scarpate poste a monte ed il forte dilavamento ha provocato un movimento franoso sulla carreggiata stradale posta a valle con spaccature ed avvallamenti, costituendo un serio pericolo per la circolazione stradale.

Ord. N. 2279 del 18.09.2007

Importo proposto Euro 69.500,00

Comune di Scheggino

Il territorio comunale di Scheggino è da tempo soggetto a dissesti idrogeologici interessanti la frazione di Schioppo e la relativa viabilità;

Tali dissesti si sono manifestati soprattutto nella tipologia dei crolli con effetti improvvisi e di alta pericolosità per il centro abitato.

Tutte le zone circostanti il centro abitato sono state classificate dal Piano di Assetto Idrogeologico come R4 (rischio molto elevato);

In data 19 marzo 2007 il Servizio Geologico della Regione Umbria ha trasmesso apposita scheda redatta a eseguito del sopralluogo effettuato in pari data, con la quale si evidenzia la situazione di pericolosità della parete rocciosa alle spalle del centro abitato di Schioppo;

A seguito di un sopralluogo effettuato da tecnici Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è stato rappresentato al Comune di Scheggino l'urgenza di intraprendere con assoluta priorità ogni procedura atta ad eliminare il rischio prodotto dalla frana in oggetto;

Successivamente nella notte del 03/08/2007 un violento temporale ha provocato la caduta di massi sulla sottostante pubblica via e a seguito di tale evento il *Sindaco ha emesso in data 08/08/2007 l'ordinanza n. 9 di chiusura della strada*;

Si rende necessario urgentemente ripristinare la viabilità sulla strada comunale sottostante l'abitato della Frazione Schioppo mediante il disgaggio di massi rocciosi instabili, taglio delle vegetazione in corrispondenza delle aree interessate dalle

frammentazione del fronte roccioso affiorante e preventiva pulizia generalizzata delle aree dalla vegetazione presente.

Ord. N. 17 del 12.12.2007

Importo proposto Euro. 35.000,00

Comune di Montecastrilli

Un dissesto idrogeologico verificatosi in Loc. Castel Todino ha coinvolto il muro di sostegno del terrapieno a protezione del campo sportivo e la sovrastante piattaforma in c.a. polifunzionale a servizio della cittadinanza.

La parte di terrapieno franato ha interessato anche la fondazione della piattaforma che risulta in condizione statiche alquanto precarie.

La frana stessa, con il crollo del paramento murario, ha coinvolto e trascinato la parte terminale della pubblica illuminazione e della recinzione dell'area superiore.

Le cause dell'evento sono attribuibili senz'altro alla spinta eccessiva esercitata dal terrapieno a tergo del muro e dall'assenza di un opportuno sistema di drenaggio per lo smaltimento degli accumuli idrici di infiltrazione che hanno ulteriormente aumentato le spinte.

Ord. N. 29/07 del 16.08.2007

Importo proposto Euro. 100.000,00

Comune di Costacciaro

Il forte temporale del 18/09/2007 ha causato l'aggravamento della situazione già critica dei due muri di sostegno di via Marconi/strada comunale della Piaggiola e di un tratto sulla strada di via della Roccaccia.

I due tratti di strada, a seguito di emissione di Ordinanza Sindacale, sono state immediatamente interdette al traffico veicolare, pedonale e di divieto di sosta per circa 30 metri in corrispondenza del dissesto.

Il muro in questione sorregge la sovrastante Via Marconi, strada a senso unico in uscita dal centro storico su cui insiste un'area a parcheggio e delimita la sottostante Strada Comunale della Piaggiola.

Gli interventi da realizzare, necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza, dovranno prevedere la ricostruzione dei due muri in c.a. e successivo rivestimento con pietra.

Ord. N. 43 del 27.11. 2007

Importo proposto Euro. 100.000,00

Comune di Polino

Tra i giorni 29/07/2007 e 01/08/2007 si è verificato nel territorio comunale e più specificatamente in loc. Fonte Moriconi-Sopra l'Acqua-Eremo di S. Antonio lungo la strada comunale Polino-Leonessa-Cascia un incendio di vaste proporzioni il quale ha causato un

dissesto con conseguente caduta a valle di massi e detriti fangosi, con conseguenti problemi alla viabilità ed alla pubblica incolumità.

A seguito di tale evento venivano effettuati a partire dal 01/08/2007 appositi sopralluoghi sull'area interessata dal precipitato dissesto onde verificare potenziali pericoli per la pubblica incolumità.

Ord. N. 6 del 31.07.2007

Importo proposto Euro. 138.000,00

Comune di Sellano

A seguito della caduta di grossi massi, il laghetto di pesca sportiva con annessa attività di ristorazione denominata *Loch Ness Pub* è stata direttamente interessata dall'evento franoso.

L'intervento di messa in sicurezza è stato assolutamente necessario, urgente ed indifferibile data la notevole quantità di clienti presenti nel futuro periodo natalizio;

Per la messa in sicurezza del sito è stato necessario procedere alla:

1. *Pulitura vegetazione;*
2. *Disgaggio massi pericolanti;*
3. *Istallazione di circa 8.000 mq di rafforzamento corticale;*

I lavori presumibilmente avranno seguito durante l'inizio di primavera e si prevede avranno termine intorno al mese di aprile.

Ord. N. 101 del 26.11.2007

Importo proposto Euro. 387.000,00

Comune di Valtopina

Il movimento franoso interessa una porzione della locale strada comunale, posta sul versante sud di un rilievo collinare sovrastante il Fosso dell'Anna localizzato al Foglio n. 20 del NCT di Valtopina (vedere planimetria catastale e documentazione fotografica allegate).

Il dissesto di cui sopra trae origine, in massima parte, dalla cattiva regimazione delle acque superficiali che, interagendo con la particolare situazione geologico-geotecnica dell'area, hanno provocato lo "scivolamento" della coltre superficiale a contatto della sottostante massa litoide impermeabile (argille).

L'area in frana è concentrata in massima parte lungo la strada comunale, individuata nella cartografia allegata, che percorre per un fronte di circa 40 ml.

In sintesi la coltre superficiale costituita dal piano stradale, a causa dell'infiltrazione delle acque di corrivazione provenienti anche dal soprastante tornante, tende a "scivolare" verso valle per il distacco di detta coltre dalla sottostante massa argillosa.

Gli effetti del movimento franoso hanno dissestato il piano stradale rendendo pericolosa la circolazione dei mezzi e l'accesso alle abitazioni poste lungo detta strada; la situazione si è poi aggravata, costringendo il Comune di Valtopina ad emettere una Ordinanza di chiusura della strada medesima, con le difficoltà immaginabili per i residenti della zona.

Ord. N. 1647/bis del 23.02.2006

Importo proposto Euro. 53.000,00

Comune di Arrone

Le intense piogge del periodo novembre-dicembre 2005 hanno causato un dissesto che ha determinato un colamento dei terreni, i quali, imbibiti di acqua, hanno superato le resistenze interne e sono franati lungo il pendio con una tipologia di scivolamento.

Attualmente risulta ancora ben visibile il corpo di frana in loc Vallefredda.

A monte di esso sono presenti profonde fratture di trazione relative ad un secondo dissesto, più profondo e posto più a monte del primo.

Il sopralluogo eseguito consente di affermare che sono direttamente interessate persone dal suddetto dissesto, ed è presente immediatamente a valle della prima frana un palo della media tensione che potrebbe essere coinvolto.

Nel 2005 nel periodo successivo alle precipitazioni si segnalano già delle lesioni sulla muratura dell'abitazione Fredduzzi, posta a valle del sito franato.

Il problema che si proporrebbe nella eventualità di un continuo scivolamento del corpo di frana è determinato dal fosso di scolo esistente a bordo strada immediatamente al di sotto del corpo di frana.

Tale fosso attraversa tutto l'abitato e, nel caso di una sua occlusione creerebbe un notevolissimo pericolo per la popolazione residente.

Ord. N. 38 del 14.12.2007

Importo proposto Euro. 270.000,00

Comune di Città di Castello

Il giorno 04/02/2008 è avvenuto il crollo di una porzione di "solai" di copertura dell'alveo del Torrente "Scatorbia" lungo il tratto secondario di Via F. Fabrizi, nel quartiere S. Pio X° - Montedoro.

A seguito del crollo di detto solaio l'alveo del torrente è stato ostruito da alcune piante di alto fusto nonché da due autovetture parcheggiate lungo la sede viaria interessata marginalmente dal fenomeno.

A seguito di immediato pronto intervento effettuato dai VV.FF. e dalle squadre operative del comune sono state recuperate, rispettivamente, al fine di eliminare l'ostruzione del corso d'acqua, le auto e le piante dall'alveo del torrente.

A fronte dell'evento, il Sindaco con Ordinanza n. 8 del 06/02/2008 dichiara lo stato di emergenza locale e la somma urgenza dei lavori di pronto intervento sull'area oggetto di crollo.

Importo proposto Euro. 150.000,00

Totale Euro 1.499.000,00